

**PRESIDENTE - COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. n. 74/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE n. 122/2012

**PIANI ANNUALI 2013 - 2014
OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI -
EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITA'**

*articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge 122/2012
articolo 11 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16*

**ALLEGATO "A1"
RELAZIONE**

Struttura Tecnica del Commissario Delegato (S.T.C.D.)

Bologna, 16 settembre 2013	Prima stesura	
-----------------------------------	---------------	--

Premessa

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali risulta costituito da n. 1502 interventi, di proprietà di diversi soggetti, per un importo pari a complessivi 1.337 milioni di euro ed è articolato in due sezioni distinte: una riguardante gli interventi relativi alle opere pubbliche per un importo complessivo di circa € 385 milioni pari a circa il 29% del totale, per un n. 521 interventi, mentre la parte predominante è costituita dalla sezione riguardante i beni culturali, soggetti alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., che ammonta a circa € 952 milioni pari a circa il 71% per un n. 981 interventi.

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Il suddetto Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, che è stato approvato, non ha previsto l'inserimento di quegli interventi, riferiti comunque ad immobili danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ma il cui importo risulta inferiore ad € 50.000,00, in quanto di modesta entità e non congruenti con le finalità del Programma. Questi interventi risultano descritti nell'elaborato allegato "D" alla delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 ed al decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013 a cui si provvederà a darne attuazione con specifica ordinanza del Commissario delegato.

Variante al programma

Dopo la pubblicazione della delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 di approvazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali sono state presentate una serie di osservazioni con richieste di modifica che sono state oggetto di valutazione approfondita in particolare, per i beni soggetti alla tutela del decreto legislativo n. 42 del 2004, da parte della Direzione Regionale del MIBAC (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo).

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, a seguito delle modifiche ed integrazioni, risulta ora costituito da n. **1509** interventi di proprietà di diversi soggetti, per un importo pari a complessivi € **1.330.567.321,91**.

Si conferma, come già fatto in precedenza, che nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali non sono stati inseriti quegli interventi il cui importo singolarmente risulta inferiore ad € 50.000,00. Si è ritenuto infatti più opportuno considerare tali interventi di modesta entità e non congruenti con le finalità del Programma. Per tali opere si provvederà a darne attuazione con altri strumenti finanziati direttamente dal Commissario delegato.

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali viene confermato nella sua articolazione in due sezioni distinte: una riguardante gli interventi su opere pubbliche, per un importo complessivo di circa € **386** milioni pari a circa il 29% del totale, per n. **523** interventi; mentre la parte predominante è costituita dalla sezione riguardante i beni culturali soggetti a tutela che ammonta a circa € **945** milioni pari a circa il 71% per n. 986 interventi.

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali nella sua rimodulazione è stato suddiviso in diverse tipologie d'intervento omogenee, in tal senso sono state individuate n. **23** categorie. In particolare la tipologia di intervento nella quale sono stati rilevati il maggior numero di richieste è quello relativo alle CHIESE per un importo complessivo pari a circa € **337** milioni per n. **341** interventi, ed a seguire il settore delle ATTREZZATURE CULTURALI per circa € **165** milioni per n. **146** interventi e quello ATTREZZATURE SANITARIE E/O SOCIO SANITARIE per circa € **141** milioni per n. **66** interventi.

In buona sostanza, rispetto al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali già approvato, con la variante si prevedono complessivamente un aumento di n. 7 interventi (da 1502 a 1509) ed una diminuzione della stima complessiva dei danni pari ad € 6.370.506,52 (da € 1.336.937.828,43 a € 1.330.567.321,91).

La variante che integra e modifica il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali verrà approvata contestualmente ai Piani Annuali 2013-2014 e ne costituisce il riferimento.

Budget e priorità

I costi stimati per la riparazione ed il ripristino degli interventi ricompresi nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, a cui sommare quelli con importo inferiore ad € 50.000,00, sono largamente superiori alle risorse finanziarie al momento messe a disposizione dal Commissario delegato. Di conseguenza si è ritenuto di assegnare le risorse necessarie per l'attuazione di un primo stralcio, relativo alle annualità 2013 e 2014, finanziando gli interventi più urgenti secondo le priorità individuate nella delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e nel decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Negli atti di approvazione del Programma sono già stati individuati i criteri di priorità per la formazione dei Piani Annuali relativi al biennio 2013-2014 che tengono conto dell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e dell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, nonché dell'illustrazione dei suddetti criteri effettuata al Comitato Istituzionale del 10 maggio 2013 e che risultano essere:

- a. l'interesse strategico dell'edificio o dell'infrastruttura, in funzione al momento del sisma, indispensabile per la piena funzionalità dei servizi pubblici, servizi alle persone o alle imprese, comprese le chiese e le altre opere parrocchiali relative alle attività di cui all'articolo 16, commi 1 e 2, della legge n. 222 del 1985, ovvero delle reti idriche, elettriche, di comunicazione o per la mobilità;
- b. la disponibilità di studi di fattibilità ovvero di livelli di definizione progettuale elevata dell'intervento che possano consentire l'immediata cantierabilità dell'opera;
- c. il cofinanziamento degli interventi da parte dei soggetti attuatori per almeno il 20% del costo complessivo, esclusi gli eventuali rimborsi assicurativi;
- d. interventi di completamento di opere già finanziate con donazioni (ordinanza 37/2013 e s.m.i.) o ricomprese in edifici con proprietà pubblico-private per i quali sono state presentate le istanze con le procedure MUDE o SFINGE;
- e. il valore artistico, architettonico, culturale, archeologico e testimoniale dell'edificio e lo specifico rischio di un grave deterioramento a causa del non tempestivo recupero dell'immobile;
- f. la circostanza che gli edifici previsti nel programma fanno parte di una UMI perimetrata ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16/2012, ovvero il fatto che

l'attuazione dei relativi interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione sono previsti quale contenuto essenziale del piano della ricostruzione predisposto e approvato ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2012.

Sempre in sede di approvazione degli atti si è stabilito di programmare contestualmente le risorse relative sia all'annualità 2013 che all'annualità 2014 individuando le opere pubbliche ed i beni culturali che saranno oggetto di finanziamento, in base alla tipologia di finanziamento, con i relativi piani operativi.

Rispetto alla suddivisione già prevista dalla L.R. 16/2012 relativa ai beni soggetti (culturali) o non soggetti (opere pubbliche) alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., è previsto anche la redazione di un Piano Annuale 2013-2014 relativo all'edilizia scolastica ed universitaria in quanto sono state assegnate al Commissario delegato risorse con questa specifica destinazione per un importo complessivo pari a € 105.000.000,00.

Per poter individuare quali interventi inserire nei Piani Annuali 2013-2014, oltre i criteri di priorità in precedenza descritti, si è proceduto alla assegnazione di budget tra le diverse tipologie accorpate come di seguito descritto:

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI PIANI OPERATIVI ANNUALI		
<u>INTENSITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
	<u>PROPOSTA BUDGET DA ASSEGNARE</u>	<u>% RISORSE ASSEGNATE INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA</u>
Edilizia scolastica e universitaria	105	69%
Strutture sanitarie	72	53%
Opere di bonifica ed irrigazione	36	43%
Municipi etc.	160	38%
Enti religiosi	125	31%
Monasteri/Conventi	5	32%
Ex Chiese, ex Monasteri, Sinagoghe etc.	3	32%
Beni ecclesiastici (Proprietà pubbliche)	7	37%
Beni demaniali	7	36%
Proprietà miste	10	
TOTALE	530	

Questa articolazione ed accorpamento delle tipologie di intervento, con i relativi budget, è stata sottoposta al Comitato Istituzionale nella seduta del 03 luglio 2013 che ha espresso il proprio parere favorevole.

Ad ognuna delle varie tipologie di intervento corrisponde uno o più Enti attuatori e con tutti loro è stato sviluppato un confronto serrato per addivenire alla individuazione delle priorità da inserire nei Piani Annuali 2013-2014 tenendo conto sia di quanto stabilito in sede di approvazione del Programma con la delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con il decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013 sia dei budget assegnati. L'esito di questa consultazione e confronto è descritto nei Piani Annuali 2013-2014 a cui si rimanda per l'opportuna conoscenza.

I piani annuali 2013-2014

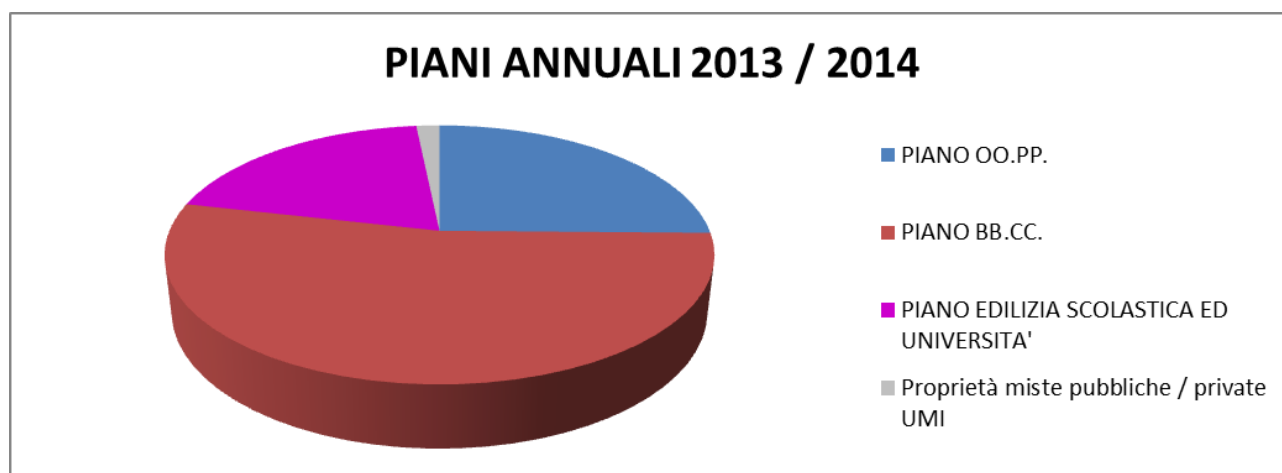
Nello spirito di una totale collaborazione con gli Enti attuatori e/o i proprietari degli immobili danneggiati e nel rispetto delle priorità indicate dalla legge regionale e dagli atti di approvazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, sono stati predisposti tre piani per le annualità 2013-2014 e precisamente:

- il Piano Annuale Opere Pubbliche anni 2013-2014;
- il Piano Annuale Beni Culturali, sottoposti alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., anni 2013-2014;
- il Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università, anni 2013-2014.

I Piani Annuali 2013-2014 riguardano gli interventi sulle Opere Pubbliche, per un importo complessivo di circa € **134** milioni pari a circa il 25% del totale, per n. **180** interventi, quelli relativi ai Beni Culturali soggetti a tutela che ammontano a circa € **282** milioni pari a circa il 53% per n. 357 interventi. E' stato anche predisposto separatamente, per via della fonte di finanziamento, il Piano Edilizia Scolastica ed Università che ammonta a 105 milioni pari a circa il 20% del totale, per n. 119 interventi. Sono state inoltre accantonati circa € 9 milioni per gli interventi in cui sono presenti proprietà miste pubbliche/private/UMI che incidono sulla somma totale di € 530 milioni per circa il 2% come illustrato dalla tabella di seguito riportata:

PIANI ANNUALI 2013 – 2014

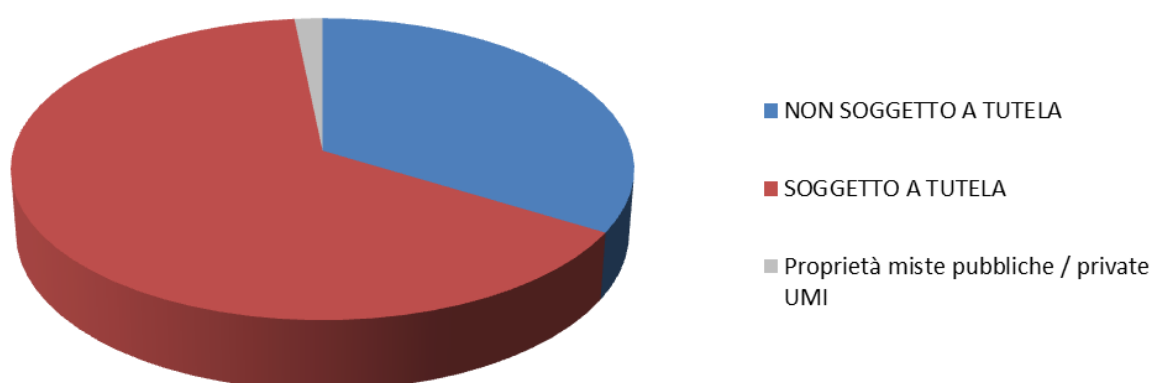
Piano	Importo a Piano	incidenza percentuale importo	n. Interventi Piano	incidenza percentuale n. interventi
PIANO OO.PP.	€ 133.856.181,03	25,26%	180	27,44%
PIANO BB.CC.	€ 282.499.299,36	53,30%	357	54,42%
PIANO EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITA'	€ 105.000.000,00	19,81%	119	18,14%
Proprietà miste pubbliche / private UMI	€ 8.644.519,62	1,63%	0	0,00%
Totale complessivo	€ 530.000.000,00	100,00%	656	100,00%



Come sopra già accennato, una parte predominante dei piani è rappresentata dagli edifici che sono soggetti a tutela secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, infatti su 656 interventi questi sono 411, pari a circa il 65% del totale, come indicato dallo schema e dal grafico successivo.

PIANI ANNUALI 2013 – 2014

Tutela	Importi a Piano	Incidenza percentuale importo	n. interventi Piano	incidenza percentuale n. interventi
NON SOGGETTO A TUTELA	€ 177.836.436,40	33,55%	245	37,35%
SOGGETTO A TUTELA	€ 343.519.043,99	64,81%	411	62,65%
Proprietà miste pubbliche / private UMI	€ 8.644.519,62	1,63%	0	0,00%
Totale complessivo	€ 530.000.000,00	100,00%	656	100,00%

PIANI ANNUALI 2013 / 2014


I vari piani contengono, suddivisi per tipologie, gli interventi che hanno ricevuto i finanziamenti in base alle priorità e percentuali condivise, calcolate sul danno complessivo subito e riferite alla somma totale dei fondi disponibili per l'annualità 2013-2014. Tutte le tipologie del Programma sono state accorpate in otto raggruppamenti così individuati: Strutture Sanitarie, Comuni e Province, Edilizia scolastica ed Università, Enti religiosi, Beni demaniali e beni ecclesiastici di proprietà pubblica, Opere di bonifica ed irrigazione, Monasteri conventi sinagoghe e ex Chiese e Conventi, Proprietà miste pubbliche e private. I raggruppamenti delle tipologie che hanno avuto il maggior numero di interventi sono: Comuni e Province per un importo complessivo di circa € **160** milioni pari a circa il 30%, per n. **264** interventi, gli Enti religiosi per un importo complessivo di circa € **125** milioni pari a circa il 24%, per n. **169** interventi, seguono le Strutture sanitarie e le Opere di bonifica ed irrigazione come da schema e grafico riportati.

PIANI ANNUALI 2013 – 2014

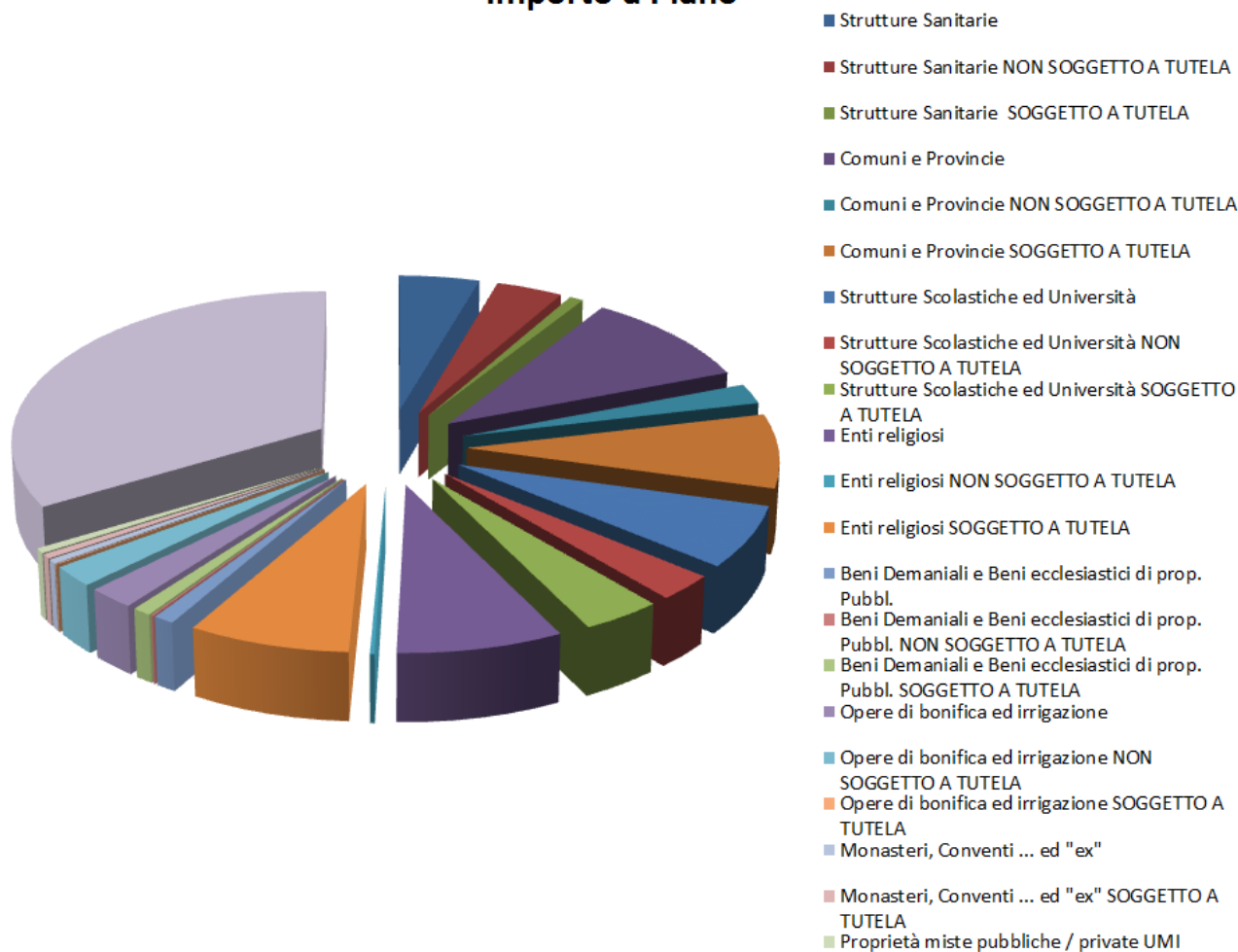
Tipologia	Importo a Piano	incidenza percentuale importo	n. Interventi	Incidenza percentuale n. interventi
Strutture Sanitarie	€ 72.000.000,00	13,58%	17	2,59%
Comuni e Provincie	€ 159.497.653,43	30,09%	264	40,24%
Strutture Scolastiche ed Università	€ 105.000.000,00	19,81%	119	18,14%
Enti religiosi	€ 125.491.403,76	23,68%	169	25,76%
Beni Demaniali e Beni ecclesiastici di prop. Pubbl.	€ 15.751.614,13	2,97%	13	1,98%
Opere di bonifica ed irrigazione	€ 36.008.427,22	6,79%	64	9,76%
Monasteri, Conventi ... ed "ex"	€ 7.606.381,84	1,44%	10	1,52%
Proprietà miste pubbliche / private UMI	€ 8.644.519,62	1,63%	0	0,00%
Totale complessivo	€ 530.000.000,00	100,00%	656	100,00%

PIANI ANNUALI 2013 / 2014


Negli schemi e grafici successivamente riportati viene evidenziato il numero e la percentuale degli interventi soggetti o meno alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., compresi in ogni singolo raggruppamento con il relativo costo.

Tipologia Piano	Importo a Piano	n. Interventi	incidenza percentuale
Strutture Sanitarie	€ 72.000.000,00	17	13,58%
Strutture Sanitarie NON SOGGETTE A TUTELA	€ 59.593.000,00	13	11,24%
Strutture Sanitarie SOGGETTE A TUTELA	€ 12.407.000,00	4	2,34%
Comuni e Provincie	€ 159.497.653,43	264	30,09%
Comuni e Provincie NON SOGGETTI A TUTELA	€ 34.117.374,72	98	6,44%
Comuni e Provincie SOGGETTI A TUTELA	€ 125.380.278,72	166	23,66%
Strutture Scolastiche ed Università	€ 105.000.000,00	119	19,81%
Edilizia Scolastica ed Università NON SOGGETTE A TUTELA	€ 43.980.255,37	65	8,30%
Strutture Scolastiche ed Università SOGGETTE A TUTELA	€ 61.019.744,63	54	11,51%
Enti religiosi	€ 125.491.403,76	169	23,68%
Enti religiosi NON SOGGETTI A TUTELA	€ 3.539.994,96	7	0,67%
Enti religiosi SOGGETTI A TUTELA	€ 121.951.408,80	162	23,01%
Beni Demaniali e Beni ecclesiastici di prop. Pubbl.	€ 15.751.614,13	13	2,97%
Beni Demaniali e Beni ecclesiastici di prop. Pubbl. NON SOGGETTI A TUTELA	€ 1.451.614,13	1	0,27%
Beni Demaniali e Beni ecclesiastici di prop. Pubbl. SOGGETTI A TUTELA	€ 14.300.000,00	12	2,70%
Opere di bonifica ed irrigazione	€ 36.008.427,22	64	6,79%
Opere di bonifica ed irrigazione NON SOGGETTE A TUTELA	€ 35.154.197,22	61	6,63%
Opere di bonifica ed irrigazione SOGGETTE A TUTELA	€ 854.230,00	3	0,16%
Monasteri, Conventi ... ed "ex"	€ 7.606.381,84	10	1,44%
Monasteri, Conventi ... ed "ex" SOGGETTI A TUTELA	€ 7.606.381,84	10	1,44%
Proprietà miste pubbliche / private UMI	€ 8.644.519,62	0	1,63%
Totale complessivo	€ 530.000.000,00	656	100,00%

Importo a Piano



Importi di riferimento	n. interventi	incidenza percentuale n. interventi	n. interventi NON SOGGETTI A TUTELA	incidenza percentuale n. interventi NON SOGGETTI A TUTELA	n. interventi SOGGETTI A TUTELA	incidenza percentuale n. interventi SOGGETTI A TUTELA
≤ 300.000 €	277	42,42%	144	51,99%	133	48,01%
> 300.000 €	376	57,58%	100	26,60%	276	73,40%
≤ 500.000 €	383	58,65%	171	44,65%	212	55,35%
> 500.000 €	270	41,35%	73	27,04%	197	72,96%
≤ 1.000.000 €	504	77,18%	209	41,47%	295	58,53%
> 1.000.000 €	149	22,82%	35	23,49%	114	76,51%
≤ 1.500.000 €	566	86,68%	221	39,05%	345	60,95%
> 1.500.000 €	87	13,32%	23	26,44%	64	73,56%
≤ 3.000.000 €	630	96,48%	234	37,14%	396	62,86%
> 3.000.000 €	23	3,52%	10	43,48%	13	56,52%
≤ 5.000.000 €	645	98,77%	238	36,90%	407	63,10%
> 5.000.000 €	8	1,23%	6	75,00%	2	25,00%

Un altro dato interessante, che riguarda i tre Piani Annuali 2013-2014, è relativo agli importi dei singoli interventi, come descritto nella sovrastante tabella. Risulta che il 42,42% per complessivi n. 277 lavori presentano un importo inferiore ad € 300.000,00 mentre con importi superiori a 1,5 milioni di euro si prevedono n. 87 interventi.

Il regolamento

La delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 ed il decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013 prevedono che, contestualmente all'approvazione dei piani annuali 2013-2014, sarà approvato anche il regolamento, previsto dall'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, con il quale saranno definite le modalità di erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori e la loro rendicontazione, nonché i casi e le modalità di revoca degli stessi, le disposizioni legislative alle quali gli Enti attuatori dovranno scrupolosamente attenersi, le tipologie dei lavori ammissibili e finanziabili, in particolare per quanto attiene il restauro attraverso la riparazione con rafforzamento locale o il ripristino con miglioramento sismico dei beni culturali.

Il regolamento è stato predisposto con il coinvolgimento delle strutture regionali ed è stato partecipato agli Enti attuatori nell'incontro con i tecnici del 9 settembre 2013 e nel Comitato Istituzionale dell'11 settembre 2013 che al riguardo hanno espresso il loro assenso. Il regolamento contiene le disposizioni tecniche e procedurali, per l'attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e degli interventi di recupero dei Beni Culturali, previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 16/2012 e dall'art. 4 del decreto legge n. 74 del 06/06/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, a seguito delle modifiche ed integrazioni introdotte dal comma 15 bis dell'art. 10 del decreto legge n. 83 del 22/06/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 07/08/2012, che si applicano agli immobili ed ai beni danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato le Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, e regolano gli interventi ammessi al finanziamento, per i quali sia stato accertato il nesso di causalità tra danni ed eventi sismici. Gli Enti attuatori, in base al regolamento, hanno la piena responsabilità dell'attuazione degli interventi finanziati ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi, nel rispetto della normativa specifica di riferimento.

Conclusioni

In base a quanto stabilito dalla delibera di Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e dal decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013 ed alla nuova stesura del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali che integra e modifica quella precedentemente approvata, la Struttura Tecnica del Commissario Delegato ha predisposto i Piani Annuali 2013-2014 che si riferiscono alle opere pubbliche, ai beni culturali ed all'edilizia scolastica ed universitaria.

I suddetti Piani Annuali si compongono dei seguenti elaborati:

- relazione (allegato "A/1");
- piano annuale opere pubbliche 2013-2014 (allegato "B/1");
- piano annuale beni culturali 2013-2014 (allegato "C/1");
- piano annuale edilizia scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- regolamento (allegato "E").

Contestualmente all'approvazione dei piani operativi che finanzieranno gli interventi relativi alle opere pubbliche, ai beni culturali ed all'edilizia scolastica ed universitaria per il biennio 2013-2014, verrà proposta l'adozione di un'ordinanza del Commissario delegato per assicurare il finanziamento e l'esecuzione delle opere con importo complessivo inferiore a cinquantamila euro.

Si rimette la proposta relativa ai Piani Annuali 2013-2014 che attuano il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al Direttore Generale della Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Internazionali, per i provvedimenti di competenza.